



## Carabinieri; Procura chiede arresto ai fini estradizionali



È stato arrestato a Zurigo l'ultimo destinatario dell'ordinanza applicativa della custodia in carcere, emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Avellino nei confronti di nove persone gravemente indiziate, allo stato delle indagini, di "associazione per delinquere" finalizzata alla "fabbricazione, porto e ricettazione di esplosivo e materiale esplodente", "furto aggravato" e "danneggiamento aggravato" in danno di istituti bancari ed uffici postali.

Si tratta di un uomo del leccese, già noto alle Forze dell'Ordine.

Lo scorso 5 Agosto, quando i Carabinieri della Compagnia di Avellino hanno dato esecuzione al provvedimento, l'uomo si era reso irreperibile; *quanto dalla fase di indagine.*

I Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia di Avellino sono riusciti a localizzarlo in Svizzera: di qui la comunicazione alla Procura della Repubblica di Avellino che ne ha immediatamente richiesto l'arresto ai fini estradizionali attraverso la Procura Generale di Napoli ed il Ministero della Giustizia.

Grazie ad attività tecniche ed alla cooperazione con l'Ufficio Federale di Giustizia Svizzera e con la Polizia Cantonale di Zurigo, assicurata dallo S.C.I.P. (Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia) del Ministero dell'Interno, il soggetto è stato tratto in arresto.

La Polizia di Frontiera di Como Ponte Chiasso ha notificato il provvedimento all'uomo e concluso le procedure estradizionali verso l'Italia.

Tale comunicazione è effettuata nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento – indagini preliminari – fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito.

